

Workshop AGCOM: “Il diritto d’autore online: modelli a confronto”

Matteo Mille – Presidente BSA Italia

Chi è BSA

BSA (Business Software Alliance) è la principale organizzazione internazionale – nata nel 1988 – dedita al rispetto della proprietà intellettuale e alla promozione di un mondo digitale legale e sicuro in campo ICT. Rappresenta in tutto il mondo le principali aziende¹ del settore del software commerciale e produttrici di hardware, uno dei settori più strategici e a più rapida espansione del mondo.

Il principale obiettivo dell’Associazione è quello di promuovere politiche e procedure che stimolino l’innovazione tecnologica, gli investimenti nell’Information Technology da parte delle PMI e della Pubblica Amministrazione e l’affidabilità nelle infrastrutture informatiche. BSA promuove in tutto il mondo l’innovazione tecnologica, la sensibilizzazione dell’opinione pubblica e le policy a sostegno della sicurezza informatica, della tutela del diritto d’autore e di un e-commerce corretto e legale.

Il settore del Software

Il settore del software contribuisce direttamente e in maniera importante alla crescita della competitività economica dell’Europa: con un **fatturato complessivo di oltre 200 miliardi di euro**, il settore è un importante elemento attrattivo per i lavoratori altamente qualificati (contrasto alla fuga di cervelli) e con prospettive di alti salari (con conseguente incremento di entrate per gli Stati), rappresentando il **54% dei posti di lavoro nel settore dell’IT**.

La crescita di mercato deve però essere accompagnata da un maggiore sforzo da parte delle Istituzioni – in collaborazione con le aziende e i consumatori – al fine di individuare i migliori strumenti per combattere gli allarmanti tassi di pirateria che colpiscono il settore e individuare le forme di incentivo per lo sviluppo dell’IT come settore industriale.

Il **tasso di pirateria in Italia**, ad esempio, sebbene sia diminuito, indica ancora nel **48%** il valore per il nostro Paese tra i più alti d’Europa, con un **controvalore commerciale di ben 1.398 milioni di euro**.

I principali rischi derivanti dall’utilizzo di software illegale sono rappresentati da:

- Perdita di dati, instabilità/malfunzionamento;
- Aumento esponenziale del rischio di furti di informazioni personali sia per privati che per aziende (con conseguenze sia a livello di reputazione, che economiche).

Vantaggi derivanti dall’utilizzo di software legale

Un nuovo studio condotto da BSA e INSEAD - *L’impatto economico del software legale: vantaggi competitivi* – ha dimostrato che **un aumento dell’1% nell’utilizzo del software legale genererebbe circa 22 miliardi di euro di produzione nazionale** rispetto ai 502 milioni di euro derivati dalla stessa percentuale di incremento del software pirata: ciò significa che il software legale potrebbe produrre un valore economico di circa 17 miliardi di euro.

¹ Aziende associate: ACCA Software, Adobe Altium, Apple, Asseco Poland S.A., Attachmate, Autodesk, AVEVA, Bentley System, CNC, Corel, Dassault Systèmes Solidworks Corporation, DBA Lab S.P.A., Dell, HiT Internet Tech, Intel, Exelis Srl, Kaspersky, Map License, Mamut, McAfee, Microsoft NedGraphics, Progress Software, O&O Software, Sap, Scalable Software, Siemens, Symantec, Tekla e The MathWorks.

In aggiunta, **l'uso crescente di software legale corrisponde a notevoli guadagni del prodotto interno lordo (PIL):** di conseguenza l'effetto positivo sullo sviluppo economico generato dal software legale è significativamente maggiore di quello di software pirata.

Regolamento Agcom - Implicazioni e richieste

La mancata adozione del Regolamento Agcom ha ritardato soluzioni efficaci anche per la lotta alla pirateria. Secondo l'ultimo Report 301, pubblicato a maggio 2013, **l'Italia resta infatti nella Watch List che segnala i Paesi a più elevato tasso di pirateria.**

Italy

Italy remains on the Watch List in 2013. Piracy over the Internet remains high in Italy, with several content industries reporting that Italy has among the highest rates of online piracy in the world. While the Italian Communications Authority (AGCOM) made progress in 2011 and early 2012 on draft regulations to combat piracy over the Internet, that process has since stalled. As a result, rights holders continue to face serious challenges in combating piracy over the Internet in Italy. The United States underscores the importance of taking action to finalize and implement the AGCOM regulations to create an effective mechanism against all types of copyright piracy over the Internet. The United States also continues to have concerns about a Data Protection Agency opinion concerning the monitoring of peer-to-peer networks. The United States encourages to take further measures to significantly reduce delays in the adjudication of IPR disputes in Italian courts and ensure that cases reach final sentencing. The United States also looks forward to the report of the Parliamentary Committee of Inquiry on Counterfeiting and Piracy in the Commercial Field, which is an important opportunity to state the importance of strong IPR protection and enforcement in Italy and to identify solutions to address persistent concerns. The United States looks forward to continuing to work with Italy to address these and other matters.

Di conseguenza, è fondamentale che si arrivi ad una rapida conclusione del percorso di emanazione del Regolamento AGCOM, che dovrà rispondere con efficacia e tempestività al dilagare della pirateria online.

In particolare, è fondamentale che si tenga conto di alcune richieste di seguito riassunte:

1. Articolazione di una procedura di **"Notice and Take Down"** rapida ed efficace. Allo stesso tempo si dovrebbe prevedere una netta diminuzione dei tempi complessivi del procedimento previsto dalla Delibera 398/11/CONS.
2. Per le **piattaforme estere illegali**, la cui finalità prevalente sia quella di favorire lo scambio non autorizzato o la diffusione abusiva (direttamente o attraverso link) di contenuti protetti dalla legge, disporre **l'inibizione all'accesso per gli utenti italiani**, stante che lo strumento del web-site-blocking ha una grande efficacia in termini di dissuasione dell'illecito con percentuali di diminuzione di accesso al sito pari al 70%.